

IL LIBRO D'ESDRA

Ciro permette ai Giudei di tornare in Gerusalemme dalla cattività di Babilonia

¹ NELL'anno primo di Ciro*, re di Persia (acciocchè si adempiesse la parola del Signore, *pronunziata* per la bocca di Geremia), il Signore eccitò lo spirito di Ciro, re di Persia*; ed egli fece andare un bando per tutto il suo regno, eziandio con lettere, dicendo:

² Così ha detto Ciro, re di Persia: Il Signore Iddio del cielo mi ha dati tutti i regni della terra; egli ancora mi ha imposto di edificargli una Casa in Gerusalemme, che è in Giudea*.

³ Chi di voi è dell'universo suo popolo? l'Iddio suo sia con lui, e ritornisene in Gerusalemme, ch'è in Giudea, ed edifichi la Casa del Signore Iddio d'Israele, *ch'è* l'Iddio che *abita* in Gerusalemme.

⁴ E se vi è alcuno, in qualunque luogo egli dimori, che sia rimasto indietro, sovvangangli le genti del suo luogo, d'oro, e d'argento, e di facoltà, e di bestie da vettura, con qualche volontaria offerta per la Casa di Dio, che *abita* in Gerusalemme.

⁵ Allora i capi delle *famiglie* paterne di Giuda e di Beniamino, e i sacerdoti, e i Leviti, insieme con tutti quelli de' quali Iddio eccitò lo spirito* per

* **1:1** Ciro 2 Cron. 36.22,23 e rif. Esd. 5.13,14. * **1:1** Persia Prov. 21.1. * **1:2** Giudea Is. 44.28; 45.1-13. * **1:5** spirito Fil. 2.13.

ritornarsene, per riedificar la Casa del Signore, che è in Gerusalemme, si misero in cammino.

⁶ E tutti i lor vicini d'ogn'intorno sovvennero loro di vasellamenti d'argento, d'oro, di facultà, e di bestie da vettura, e di cose preziose; oltre a tutto quello che fu volontariamente offerto.

⁷ Il re Ciro trasse eziandio fuori gli arredi della Casa del Signore*, i quali Nebucadnesar avea tratti fuor di Gerusalemme, e posti nella Casa del suo dio*;

⁸ Ciro, re di Persia, li trasse fuori per le mani di Mitredat, tesoriere, e li consegnò a conto a Sessassar, principe di Giuda.

⁹ E questo *era* il conto di essi: trenta bacini d'oro, mille bacini di argento, ventinove coltelli,

¹⁰ trenta coppe d'oro, e quattrocento dieci coppe d'argento seconde, e mille altri vasellamenti.

¹¹ Tutti questi vasellamenti, *con altri* d'oro e d'argento, *erano in numero di* cinquemila quattrocento. Sessassar il riportò tutti, nel medesimo tempo che quelli ch'erano in cattività furono ricondotti di Babilonia in Gerusalemme.

2

Censimento degli Israeliti che tornarono in Giudea con Zorobabel (Neem. 7.6-73)

* **1:7** Signore Esd. 5.14; 6.5. * **1:7** dio 2 Re. 24.13. 2 Cron. 36.7.

¹ OR questi *sono* gli uomini della provincia, che ritornarono dalla cattività, d'infra la moltitudine che Nebucadnesar, re di Babilonia*, avea menata in cattività in Babilonia; e ritornarono in Gerusalemme ed in Giudea, ciascuno alla sua città.

² I quali vennero con Zorobabel, Iesua, Neemia, Seraia, Reelaia, Mardocheo, Bilsan, Mispar, Bigvai, Rehum, e Baana.

Il numero degli uomini del popolo d'Israele *fu questo*:

³ I figliuoli di Paros *furono* due mila censettantadue;

⁴ i figliuoli di Sefatia trecensettantadue;

⁵ i figliuoli di Ara settecensettantacinque;

⁶ i figliuoli di Pahat-Moab, *divisi* ne' figliuoli di Iesua, e di Ioab, duemila ottocento-dodici;

⁷ i figliuoli di Elam mille dugentocinquantaquattro;

⁸ i figliuoli di Zattu novecenquarantacinque;

⁹ i figliuoli di Zaccai settecensessanta;

¹⁰ i figliuoli di Bani seicenquarantadue;

¹¹ i figliuoli di Bebai seicenventitrè;

¹² i figliuoli di Azgad mille dugentidue;

¹³ i figliuoli di Adonicam seicensessantasei;

¹⁴ i figliuoli di Bigvai duemila cinquantasei;

¹⁵ i figliuoli di Adin quattrocencinquantaquattro;

¹⁶ i figliuoli di Ater, per Ezechia, novantotto;

¹⁷ i figliuoli di Besai trecenventitrè;

¹⁸ i figliuoli di Iora centododici;

¹⁹ i figliuoli di Hasum dugenventitrè;

* **2:1** Babilonia 2 Re. 24.14-16; 25.11. 2 Cron. 36.20.

- 20 i figliuoli di Ghibbar novantacinque;
21 i figliuoli di Bet-lehem cenventitrè;
22 gli uomini di Netofa cinquantasei;
23 gli uomini di Anatot cenventotto;
24 gli uomini di Azmavet quarantadue;
25 gli uomini di Chiriat-arim, di Chefira, e di Beerot, settecenquarantatrè;
26 gli uomini di Rama e di Gheba, seicenventuno;
27 gli uomini di Micmas cenventidue;
28 gli uomini di Betel e di Ai dugenventitrè;
29 i figliuoli di Nebo cinquantadue;
30 i figliuoli di Magbis cencinquantasei;
31 i figliuoli d'un altro Elam mille dugencinquantaquattro;
32 i figliuoli di Harim trecenventi;
33 i figliuoli di Lod, di Hadid, e d'Ono, settecentventicinque;
34 i figliuoli di Gerico trecenquarantacinque;
35 i figliuoli di Senaa tremila seicentrenta.
36 De' sacerdoti: i figliuoli di Iedaia, della famiglia di Iesua, novecentsettantatrè;
37 i figliuoli d'Immer mille cinquantadue;
38 i figliuoli di Pashur mille dugenquarantasette;
39 i figliuoli di Harim mille diciassette.
40 De' Leviti: i figliuoli di Iesua, e di Cadmiel, d'infra i figliuoli di Hodavia, settantaquattro.
41 De' cantori: i figliuoli di Asaf, cenventotto.
42 De' figliuoli de' portinai: i figliuoli di Sallum, i figliuoli di Ater, i figliuoli di Talmon, i figliuoli di Accub, i figliuoli di Hatita, i figliuoli di Sobai; in tutto centrentanove.

⁴³ De' Netinei: i figliuoli di Siha, i figliuoli di Hasufa, i figliuoli di Tabbaut,

⁴⁴ i figliuoli di Cheros, i figliuoli di Siaha, i figliuoli di Padon.

⁴⁵ I figliuoli di Lebana, i figliuoli di Hagaba, i figliuoli di Accub,

⁴⁶ i figliuoli di Hagab, i figliuoli di Samlai, i figliuoli di Hanan,

⁴⁷ i figliuoli di Ghiddel, i figliuoli di Gahar, i figliuoli di Reaia,

⁴⁸ i figliuoli di Resin, i figliuoli di Necoda, i figliuoli di Gazam,

⁴⁹ i figliuoli di Uzza, i figliuoli di Pasea, i figliuoli di Besai,

⁵⁰ i figliuoli di Asna, i figliuoli di Meunim, i figliuoli di Nefusim,

⁵¹ i figliuoli di Bacbuc, i figliuoli di Hacusa, i figliuoli di Harhur,

⁵² i figliuoli di Baslut, i figliuoli di Mehida, i figliuoli di Harsa, i figliuoli di Barcos,

⁵³ i figliuoli di Sisera, i figliuoli di Tema,

⁵⁴ i figliuoli di Nesia, i figliuoli di Hatifa.

⁵⁵ De' figliuoli de' servi di Salomone: i figliuoli di Sotai, i figliuoli di Soferet, i figliuoli di Peruda, i figliuoli di Iaala,

⁵⁶ i figliuoli di Darcon, i figliuoli di Ghiddel,

⁵⁷ i figliuoli di Sefatia, i figliuoli di Hattil, i figliuoli di Pocheret-hassebaim, i figliuoli di Ami.

⁵⁸ Tutti i Netinei*, e i figliuoli de' servi di Salomone* furono trecentoventadue.

* **2:58** Netinei Gios. 9.21,27. 1 Cron. 9.2. * **2:58** Salomone 1 Re. 9.20,21.

⁵⁹ Or costoro vennero di Telmela, *e di* Telharsa, cioè: Cherub, Addan, *ed* Immer, e non poterono dimostrar la casa loro paterna, nè la lor progenie, se *erano* d'Israele;

⁶⁰ *come anche* i figliuoli di Delaia, i figliuoli di Tobia, i figliuoli di Necoda, *in numero di* seicencinquantadue.

⁶¹ E de' figliuoli de' sacerdoti, i figliuoli di Abaia, i figliuoli di Cos, i figliuoli di Barzillai, il quale prese per moglie una delle figliuole di Barzillai Galaadita*, e fu nominato del nome loro.

⁶² Costoro cercarono i lor nomi fra i rassegnati nelle genealogie; ma non furono trovati; laonde furono appartati dal sacerdozio, come persone non consacrate*.

⁶³ Ed Hattirsata* disse loro che non mangiassero delle cose santissime*, finchè si presentasse un sacerdote con Urim e Tummim*.

⁶⁴ Questa raunanza, tutta insieme, *era di* quarantaduemila trecensessanta;

⁶⁵ oltre a' lor servi e serve, *in numero di* settemila trecentasette, fra i quali *v'erano* dugento cantori e cantatrici.

⁶⁶ I lor cavalli *erano* settecentotasette, i lor muli dugenquarantacinque,

⁶⁷ i lor cammelli quattrocentotacinque, gli asini seimila settecentventi.

⁶⁸ Ed *alcuni* d'intra i capi delle *famiglie* paterne, quando furono giunti alla Casa del Signore, che

* **2:61** Galaadita 2 Sam. 17.27. * **2:62** consacrate Num. 3.10.

* **2:63** Hattirsata cioè: **Il governatore** . * **2:63** santissime Lev. 22.10,15,16. * **2:63** Tummim Esod. 28.30e rif.

è in Gerusalemme, fecero una offerta volontaria per la Casa di Dio, per rimetterla in piè.

⁶⁹ E diedero nel tesoro della fabbrica, secondo il lor potere, sessantunmila dramme d'oro, e cinquemila mine d'argento, e cento robe da sacerdoti*.

⁷⁰ E i sacerdoti e i Leviti, e que' del popolo, e i cantori, e i portinai, e i Netinei, abitarono nelle lor città; tutto Israele eziandio *abitò* nelle sue città.

3

L'Altare ed il culto ristabiliti; il Tempio fondato

¹ ORA, quando fu giunto il settimo mese, i figliuoli d'Israele *abitando* nelle lor città, il popolo si adunò di pari consentimento in Gerusalemme.

² Allora, Iesua*, figliuolo di Iosadac, si levò su, co' sacerdoti, suoi fratelli; e Zorobabel, figliuolo di Sealtiel*, co' suoi fratelli; e riedificarono l'Altare dell'Iddio d'Israele, per offerire sopra esso gli olocausti, come è scritto nella Legge di Mosè, uomo di Dio*.

³ E rizzarono l'Altare sopra la sua pianta; perchè aveano spavento de' popoli de' paesi vicini; ed offersero sopra esso olocausti al Signore: gli olocausti della mattina e della sera*.

⁴ Celebrarono eziandio la festa de' tabernacoli*, come è scritto*; ed offersero

* **2:69** sacerdoti Esd. 6.16,17. * **3:2** Iesua Ag. 1.1; 2.1,2. Zac. 3.1. * **3:2** Sealtiel Mat. 1.12. Luc. 3.27. * **3:2** Dio Deut. 12.5.
 * **3:3** sera Num. 28.3,4e rif. * **3:4** tabernacoli Neem. 8.14 ecc. Zac. 14.16,17. * **3:4** scritto Esod. 23.16e rif.

olocausti per ciascun giorno in *certo* numero, secondo che è ordinato giorno per giorno*.

⁵ E dopo questo *offersero* l'olocausto continuo*, e quelli delle calendi, e di tutte le feste solenni del Signore, le quali sono santificate; e quelli di tutti coloro che offerivano alcuna offerta volontaria al Signore.

⁶ Dal primo giorno del settimo mese cominciarono ad offerire olocausti al Signore. Or il Tempio del Signore non era *ancora* fondato.

⁷ Ed essi diedero danari agli scarpellini, ed a' legnaiuoli; diedero eziandio vittuaglia, e bevanda, ed olio, a' Sidonii, e a' Tirii*, per portar legname di cedro dal Libano al mar di Iafò, secondo la concessione che Ciro, re di Persia, avea loro fatta*.

⁸ E nell'anno secondo, da che furono giunti alla Casa di Dio in Gerusalemme, nel secondo mese, Zorobabel, figliuolo di Sealtiel, e Iesua, figliuolo di Iosadac, e il rimanente de' lor fratelli, sacerdoti, e Leviti, e tutti quelli ch'erano venuti dalla cattività in Gerusalemme, cominciarono a *rifare il Tempio*; e costituirono de' Leviti dall'età di vent'anni in su, per sollecitare il lavoro della Casa del Signore.

⁹ Iesua eziandio, ed i suoi figliuoli e fratelli, e Cadmiel, co' suoi figliuoli, figliuoli di Giuda, di pari consentimento erano presenti, per sollecitar quelli che lavoravano all'opera della Casa di Dio;

* **3:4** giorno Num. 29.12 ecc. * **3:5** continuo Esod. 29.38ecc. e rif. * **3:7** Tirii 1 Re. 5.6,9. Fat. 12.20. * **3:7** fatta Esd. 6.9.

come ancora i figliuoli di Henadad, ed i lor figliuoli, e fratelli.

¹⁰ Ora, come gli edificatori fondavano il Tempio del Signore, si fecero star *quivi* presenti i sacerdoti, vestiti *delle lor vesti*, con trombe; ed i Leviti, figliuoli di Asaf, con cembali per lodare il Signore, secondo l'ordine di Davide, re d'Israele*.

¹¹ E cantavano a vicenda, lodando, e celebrando il Signore*, *dicendo*: Ch'egli è buono, che la sua benignità è in eterno sopra Israele*. E tutto il popolo gittava gran grida, lodando il Signore, perchè la Casa del Signore si fondava.

¹² Ma molti de' sacerdoti, e dei Leviti, e de' capi delle *famiglie paterne*, *ch'erano* vecchi, e aveano veduta la primiera Casa in piè*, avendo questa Casa davanti agli occhi, piangevano con gran grida, mentre molti *altri* alzavano la voce con grida d'allegrezza.

¹³ E il popolo non poteva discernere la voce delle grida di allegrezza dalla voce del pianto nel popolo; perciocchè il popolo gittava gran grida, e la voce ne fu udita fin da lungi.

4

I Samaritani fanno interrompere i lavori della costruzione del Tempio

¹ OR i nemici di Giuda e di Beniamino*, avendo inteso che quelli ch'erano stati in cattività, riedificavano il Tempio al Signore Iddio d'Israele,

* **3:10** Israele 1 Cron. 16.4; 25.1 ecc. * **3:11** Signore 2 Cron.

7.3e rif. * **3:11** Israele 1 Cron. 16.34e rif. * **3:12** piè Ag. 2.3.

* **4:1** Beniamino vers. 7-9.

² si accostarono a Zorobabel, ed a' capi delle *famiglie* paterne, e dissero loro: *Lasciate* che noi edificiamo con voi; perciocchè noi desideriamo ricercar l'Iddio vostro, come voi; ed anche noi gli sacrifichiamo dal tempo di Esar-haddon, re degli Assiri, il qual ci ha fatti venir qua*.

³ Ma Zorobabel, e Iesua, e gli altri capi delle *famiglie* paterne d'Israele, risposero loro: Ei non vi si conviene di edificar la Casa all'Iddio nostro con noi*; ma noi congiuntamente edificeremo *la Casa* al Signore Iddio d'Israele, siccome Ciro, re di Persia, ci ha comandato*.

⁴ Ed il popolo del paese rendeva rimesse le mani del popolo di Giuda, e lo spaventava di fabbricare*.

⁵ Oltre a ciò davano pensione a certi consiglieri contro a' Giudei, per rompere il lor consiglio; e *questo durò* tutto il tempo di Ciro, re di Persia, e fino al regno di Dario, re di Persia.

⁶ E sotto il regno di Assuero, al principio di esso, scrissero un'accusa contro agli abitanti di Giuda e di Gerusalemme.

⁷ E poi al tempo di Artaserse, Bislam, Mitredat, Tabeel, e gli altri suoi colleghi, scrissero ad Artaserse, re di Persia; e la scrittura e la lingua della lettera *era* siriana.

⁸ Rehum, presidente del consiglio, e Simsai, segretario, scrissero una lettera al re Artaserse contro a Gerusalemme, di questo tenore.

* **4:2** qua 2 Re. 17.24,32,33; 19.37. ver. 10. * **4:3** noi Neem. 2.20. * **4:3** comando Esd. 1.1-3. * **4:4** fabbricare Esd. 3.3.

⁹ Allora Rehum, presidente del consiglio, e Simsai, segretario, e gli altri lor colleghi, i Dinei, e gli Afarsatchei, i Tarpelei, gli Afarsei, gli Archevei, i Babiloni, i Susanchei, i Dehavei, gli Elamiti,

¹⁰ e gli altri popoli, che il grande e glorioso Osnappar avea tramutati di stanza, e fatti abitar nella città di Samaria, e gli altri di di là dal fiume, ecc. *scrissero al re Artaserse.*

¹¹ (Questo è il tenor della lettera che gli mandarono.)

Al re Artaserse: i tuoi servitori, gli uomini di qua dal fiume, ecc.

¹² Il re sappia che i Giudei, che son venuti d'appresso a te a noi, son giunti in Gerusalemme; e *che* riedificano quella città ribella e malvagia; e rifanno interamente le mura, ed hanno *già* racconci i fondamenti.

¹³ Ora sappia il re, che se questa città è riedificata, e se le sue mura son rifatte, essi non pagheranno più tributo, nè taglia, nè gabella*; e così *quella città* recherà danno alle entrate reali.

¹⁴ Ora, conciossiachè noi siamo salariati dal palazzo, e non sia cosa conveniente a noi il vedere che il re sia schernito, perciò abbiamo mandato a fare assapere *la cosa* al re.

¹⁵ Acciocchè cerchi nel libro delle memorie de' suoi predecessori; e tu vi troverai, e conoscerai che questa città è una città ribella, e dannosa ai re ed alle provincie; e che già ab antico vi si fanno dentro congiure; per la qual cagione fu distrutta.

* **4:13** gabella Esd. 7.24.

¹⁶ Noi facciamo assapere al re, che, se questa città è riedificata, e le sue mura son rifatte, la parte *de' suoi stati ch'è* di qua dal fiume, non sarà più sua.

¹⁷ Il re mandò questa risposta:

A Rehum, presidente del consiglio, ed a Simsai, segretario, ed agli altri lor colleghi, abitanti in Samaria; ed a *tutti* gli altri di di là dal fiume, salute ecc.

¹⁸ La lettera, che voi ci avete mandata, è stata spiegata, e letta in presenza mia.

¹⁹ E per mio comandamento, si è cercato, e trovato che cotesta città già ab antico si solleva contro ai re; che vi si fanno ribellioni e congiure;

²⁰ e che già vi furono re potenti in Gerusalemme, i quali signoreggiarono in tutto *il paese ch'è* di là dal fiume*; e ch'erano loro pagati tributi, taglie e gabelle.

²¹ Ora *dunque* provvedete di far cessare quelle genti, acciocchè cotesta città non si riedifichi, finchè da me sia *altrimenti* ordinato;

²² e guardatevi di far fallo in questo; perchè si lascerebbe crescere il male in detrimento dei re?

²³ Allora, tosto che il tenor delle lettere del re Artaserse fu letto in presenza di Rehum, e di Simsai, segretario, e de' lor colleghi, essi andarono prestamente in Gerusalemme a' Giudei, e li fecero cessare a mano armata.

²⁴ In quel tempo fu tralasciata l'opera della Casa di Dio, che è in Gerusalemme, e restò *così* tralasciata fino all'anno secondo del regno di Dario, re di Persia.

* **4:20** fiume 1 Re. 4.21e rif.

5

La costruzione del Tempio ripresa e condotta a termine sotto il re Dario

¹ ALLORA il profeta Aggeo, e Zaccaria, figliuolo d'Iddo, profeti, *ch'erano mandati* a' Giudei *ch'erano* in Giuda e in Gerusalemme, profetizzarono loro a Nome dell'Iddio d'Israele*.

² E Zorobabel, figliuolo di Sealtiel, e Iesua, figliuolo di Iosadac, si levarono, e ricominciarono ad edificar la Casa di Dio*, che è in Gerusalemme; e con loro *erano* i profeti di Dio, i quali li confortavano.

³ In quel tempo venne a loro Tattenai, governatore di qua dal fiume, e Setarboznai, ed i lor colleghi, e dissero loro così: Chi vi ha ordinato di edificar questa Casa, e di rifar queste mura?

⁴ Allora noi rispondemmo loro sopra ciò, *diciendo loro* i nomi di quelli *ch'edificavano* questo edificio*.

⁵ Ora, *perciocchè* l'occhio dell'Iddio loro *era* sopra gli Anziani de' Giudei*, *coloro* non li fecero cessare, finchè la cosa pervenne a Dario; e allora riportarono lettere sopra ciò.

⁶ Tenor delle lettere, le quali Tattenai, governatore di qua dal fiume, e Setarboznai, ed i suoi colleghi Afarsechei, che *erano* di qual dal fiume, mandarono al re Dario;

⁷ *nelle quali* gli mandarono il fatto. E così era scritto in esse:

Al re Dario ogni salute.

* 5:1 Israele Ag. 1.1. Zac. 1.1. * 5:2 Dio Esd. 3.2. * 5:4 edificio ver. 10. * 5:5 Giudei Sal. 33.18.

⁸ Il re sappia che noi siamo andati nella provincia della Giudea, alla Casa del grande Iddio, la quale si edifica di pietre pulite; e *già* i legnami son posti in su le pareti; e questa opera si fa in fretta, e si avanza nelle mani di quella gente.

⁹ *Avendo ciò veduto*, abbiamo domandato a quegli Anziani, e abbiam loro detto così: Chi vi ha ordinato di edificar questa Casa, e di rifar queste mura?

¹⁰ Abbiamo loro eziandio domandati i nomi di coloro, per farteli assapere: acciocchè *ti* scrivessimo i nomi di quelli *che sono* i principali fra loro.

¹¹ Ed essi ci hanno data questa risposta, dicendo: Noi siamo servitori dell'Iddio del cielo e della terra; e riedifichiamo la Casa, la quale era già molti anni innanzi stata edificata; la quale un gran re d'Israele avea già edificata e compiuta*.

¹² Ma dopo che i nostri padri ebbero provocato ad ira l'Iddio del cielo*, egli li diede nelle mani di Nebucadnesar, re di Babilonia, Caldeo, il qual distrusse questa Casa, e menò in cattività il popolo di essa in Babilonia*.

¹³ Ma l'anno primo di Ciro, re di Babilonia, egli ordinò che questa Casa di Dio fosse riedificata*.

¹⁴ Ed anche il re Ciro trasse fuor del tempio di Babilonia i vasellamenti d'oro e d'argento della Casa di Dio, i quali Nebucadnesar avea

* **5:11** compiuta 1 Re. 6.1 ecc. * **5:12** cielo 2 Cron. 36.16,17.

* **5:12** Babilonia 2 Re. 24.2; 25.8-11. * **5:13** riedificata Esd. 1.1 ecc.

tratti fuor del Tempio, ch'era in Gerusalemme*, e portati nel tempio di Babilonia; e quelli furon dati ad uno, nominato Sesebassar, il quale *Ciro* avea costituito governatore.

¹⁵ E *Ciro* gli disse: Prendi questi vasellamenti, e va', e li riporta al Tempio, che è in Gerusalemme; e sia la Casa di Dio riedificata nel suo luogo.

¹⁶ Allora questo Sesebassar venne, e pose i fondamenti della Casa di Dio*, che è in Gerusalemme; e da quel tempo infino ad ora ella si edifica, e non è ancora compiuta*.

¹⁷ Ora dunque, se piace al re, ricerchisi costi nella casa de' tesori del re, che è in Babilonia, se egli è vero che da *Ciro* fosse fatto comandamento che questa Casa di Dio fosse riedificata in Gerusalemme; e mandici il re la sua volontà intorno a ciò.

6

¹ Allora il re Dario ordinò che si cercasse nell'archivio, nel luogo dove si riponevano i tesori in Babilonia.

² E fu trovato in Ecbatana, nel palazzo reale, ch'era nella provincia di Media, un libro, nel quale era scritto: Memoria:

³ L'anno primo del re *Ciro*, il re *Ciro* ordinò, intorno alla Casa di Dio in Gerusalemme, ch'essa fosse riedificata, per essere un luogo dove si sacrificassero sacrificii; e che i suoi fondamenti fossero saldi e forti; e che la sua altezza fosse di

* **5:14** Gerusalemme Esd. 1.7,8; 6.5. * **5:16** Dio Esd. 3.8-10.

* **5:16** compiuta Esd. 6.15.

sessanta cubiti, e la sua lunghezza *parimente* di sessanta cubiti;

⁴ e che vi fossero tre ordini di pietre pulite, e un ordine di travatura nuova*; e che la spesa fosse fornita dal palazzo del re.

⁵ Ed anche che gli arredi d'oro e d'argento della Casa di Dio, i quali Nebucadnesar avea tratti fuor del Tempio di Gerusalemme, e portati in Babilonia, fossero restituiti, e portati nel luogo loro, nel Tempio di Gerusalemme, e fossero posti nella Casa di Dio*.

⁶ Ora *tu*, Tattenai, governatore di là dal fiume, e *tu*, Setar-boznai, e *voi* lor colleghi Afarsechei, che *siete* di là dal fiume, ritraetevi di là;

⁷ e lasciate *continuar* l'opera di cotesta Casa di Dio. Riedifichino il governatore de' Giudei, e gli Anziani loro, cotesta Casa di Dio nel suo luogo.

⁸ Ed intorno a ciò che voi avete a fare inverso cotesti Anziani de' Giudei, per riedificar cotesta Casa di Dio, io ordino, che delle entrate del re, *che si traggono* da' tributi di di là dal fiume, le spese sieno prontamente fornite a quelle genti; acciocchè non si facciano restare;

⁹ e che sia loro dato giorno per giorno, senza alcun fallo, ciò che sarà necessario: buoi, e montoni, ed agnelli, per *fare* olocausti all'Iddio del cielo; e grano, sale, vino, ed olio, secondo che diranno i sacerdoti che *sono* in Gerusalemme.

¹⁰ Acciocchè offeriscano sacrificii di soave adore all'Iddio del cielo; e preghino per la vita del re, e de' suoi figliuoli*.

* **6:4** nuova 1 Re. 6.36. * **6:5** Dio Esd. 1.7,8; 5.14. * **6:10** figliuoli Ger. 29.7. 1 Tim. 2.1,2.

¹¹ Ed anche da me è fatto un decreto, che, se alcuno fa altrimenti, una trave sia spiccata della sua casa, e sia rizzata, e ch'egli vi sia fatto morir sopra; e che della sua casa sia fatta una latrina*, per questa cagione.

¹² E Dio, che ha stanziato quivi il suo Nome*, distrugga ogni re e popolo che metterà la mano per mutar questo, e per disfar di nuovo cotesta Casa di Dio, che è in Gerusalemme. Io Dario ho fatto questo decreto; sia, senza indugio, messo ad esecuzione.

¹³ Allora Tattenai, governatore di qua dal fiume, e Setar-boznai, ed i lor colleghi, perciocchè il re Dario avea lor mandato un tal comandamento, prontamente l'eseguirono.

¹⁴ E gli Anziani de' Giudei edificarono, ed avanzarono *l'opera*, secondo la profezia del profeta Aggeo, e di Zaccaria, figliuolo d'Iddo. Essi adunque edificarono, e compierono l'edificio per comandamento dell'Iddio d'Israele, e per ordine di Ciro, di Dario, e di Artaserse, re di Persia.

¹⁵ E questa Casa fu finita al terzo giorno del mese di Adar, l'anno sesto del regno del re Dario.

Dedicazione del Tempio; celebrazione solenne della Pasqua

¹⁶ E I figliuoli d'Israele, i sacerdoti, i Leviti, e gli altri d'infra quelli ch'erano stati in cattività, celebrarono la dedicazione di questa Casa di Dio con allegrezza.

¹⁷ E, per la dedicazione di questa Casa di Dio, offersero cento giovenchi, dugento montoni,

* **6:11** latrina Dan. 2.5; 3.29. * **6:12** Nome 1 Re. 9.3.

e quattrocento agnelli; e *per sacrificio* per lo peccato per tutto Israele, dodici becchi, secondo il numero delle tribù d'Israele.

¹⁸ E costituirono i sacerdoti nelle lor mute, e i Leviti ne' loro spartimenti*, per *fare* il servizio di Dio, che *abita* in Gerusalemme, secondo che è scritto nel libro di Mosè*.

¹⁹ Poi quelli ch'erano stati in cattività fecero la Pasqua al quartodecimo *giorno* del primo mese*;

²⁰ perciocchè i sacerdoti ed i Leviti si erano purificati di pari consentimento, *ed erano* tutti netti; e scannarono la Pasqua per tutti quelli ch'erano stati in cattività, e per li sacerdoti, lor fratelli, e per sè stessi.

²¹ Così i figliuoli d'Israele, ch'erano ritornati dalla cattività, e tutti quelli che si erano ridotti a loro, separandosi dalla contaminazione delle genti del paese, per cercare il Signore Iddio d'Israele, mangiarono *la Pasqua*.

²² E celebrarono la festa degli Azzimi per sette giorni con allegrezza*; perciocchè il Signore li avea rallegrati, avendo rivolto verso loro il cuore del re di Assiria*, per dar loro aiuto e favore, nell'opera della Casa di Dio, dell'Iddio d'Israele.

7

Il re Artaserse manda Esdra in Gerusalemme per ristabilirvi il servizio divino

* **6:18** spartimenti 1 Cron. cap. 23 e 24. * **6:18** Mosè Num. 3.6; 8.9 ecc. * **6:19** mese Esod. 12.1 ecc. * **6:22** allegrezza Esod. 12.14,15e rif. * **6:22** Assiria Esd. 1.1. Prov. 21.1.

¹ ORA, dopo queste cose, sotto il regno di Artaserse*, re di Persia, Esdra, figliuolo di Seraia, figliuolo di Azaria, figliuolo di Hilchia,

² figliuolo di Sallum, figliuolo di Sadoc, figliuolo di Ahitub,

³ figliuolo di Amaria, figliuolo di Azaria, figliuolo di Meraiot,

⁴ figliuolo di Zerachia, figliuolo di Uzzi,

⁵ figliuolo di Bucchi, figliuolo di Abisua, figliuolo di Finees, figliuolo di Eleazaro, figliuolo d'Aaronne, sommo sacerdote;

⁶ esso Esdra ritornò in Babilonia (or egli *era* scriba, esercitato nella Legge di Mosè, la quale il Signore Iddio d'Israele avea data), e il re gli diede tutto ciò ch'egli domandò, secondo che la mano del Signore Iddio suo *era* sopra lui*.

⁷ E *con lui* ritornarono in Gerusalemme de' figliuoli d'Israele*, e de' sacerdoti, e dei Leviti, e de' cantori, e de' portinai, e dei Netinei; l'anno settimo del re Artaserse.

⁸ Ed egli arrivò in Gerusalemme al quinto mese dell'anno settimo del re.

⁹ Perciocchè al primo *giorno* del primo mese fu fermata la dipartita di Babilonia; e al primo *giorno* del quinto mese egli arrivò in Gerusalemme, secondo che la mano del Signore *era* buona sopra lui.

¹⁰ Conciossiachè Esdra avesse disposto il cuor suo, per ricercar la Legge del Signore, e per eseguirla, e per insegnare gli statuti, e le leggi

* **7:1** Artaserse Neem. 2.1.
Israele Esd. cap. 8.

* **7:6** lui Esd. 8.22,31.

* **7:7**

in Israele*.

¹¹ Or questo è il tenore delle lettere che il re Artaserse diede ad Esdra sacerdote, e scriba, scriba delle parole de' comandamenti del Signore, e de' suoi statuti *dati* a Israele:

¹² Artaserse, re dei re, ad Esdra sacerdote, scriba della Legge dell'Iddio del cielo: compiuta salute, ecc.

¹³ Da me è stato fatto un decreto, che tutti quelli d'infra il popolo d'Israele, e de' sacerdoti loro, e de' Leviti, che nel mio regno si disporranno volontariamente ad andare in Gerusalemme, vadano teco.

¹⁴ Perciocchè tu sei mandato dal re, e da' suoi sette consiglieri, per informarti in Giudea ed in Gerusalemme, intorno alla Legge dell'Iddio tuo, che tu hai in mano;

¹⁵ e per portar l'argento e l'oro che il re e i suoi consiglieri hanno volontariamente offerto all'Iddio d'Israele, la cui abitazione è in Gerusalemme;

¹⁶ e tutto l'argento e l'oro che tu troverai in tutta la provincia di Babilonia, insieme con le offerte volontarie del popolo, e de' sacerdoti, le quali faranno per la Casa dell'Iddio loro, che è in Gerusalemme.

¹⁷ Acciocchè con que' danari tu comperi prontamente giovenchi, montoni *ed* agnelli, insieme con le loro offerte di panatica e da spandere; e che tu li offerisca sopra l'Altare della Casa del vostro Dio, che è in Gerusalemme.

* **7:10** Israele ver. 7.6,25. Deut. 33.10e rif.

18 E del rimanente dell'oro e dell'argento fatene ciò che parrà a te ed a' tuoi fratelli, secondo la volontà del vostro Dio.

19 E quant'è agli arredi che ti son dati per lo servizio della Casa dell'Iddio tuo, rimettili nel cospetto dell'Iddio di Gerusalemme.

20 E le altre cose necessarie per la Casa dell'Iddio tuo, le quali ti accaderà fornire, tu le fornirai della camera del re.

21 Ed io Artaserse, il re, ordino a tutti voi tesoreri che *siete* di là dal fiume, che tutto quello che il sacerdote Esdra, scriba della Legge dell'Iddio del cielo, vi chiederà, sia incontanente fatto,

22 fino a cento talenti d'argento, e fino a cento cori di grano, fino a cento bati di vino, e fino a cento bati d'olio; e del sale senza alcuna prescritta *quantità*.

23 Tutto ciò che è del comandamento dell'Iddio del cielo, intorno alla sua Casa, sia prontamente fatto; perchè vi sarebbe egli indegnazione contro al regno, al re, ed a' suoi figliuoli?

24 Vi facciamo, oltre a ciò assapere che niuno abbia podestà d'imporre tributo, taglia, o gabella, ad alcun sacerdote, o Levita, o cantore, o portinaio, o Netineo, od *altro* ministro di cotesta Casa di Dio.

25 E tu, Esdra, secondo la sapienza dell'Iddio tuo, che tu hai in mano, costituisci rettori, e giudici*, i quali rendano ragione a tutto quel popolo che è di là dal fiume, *cioè* a tutti coloro

* 7:25 giudici Esod. 18.21. Deut. 16.18.

che hanno conoscenza delle leggi dell'Iddio tuo; e insegnatele a quelli che non *le* sapranno*.

²⁶ E se v'è alcuno che non metta in opera la Legge dell'Iddio tuo, e la legge del re, siane incontanente fatta giustizia, o per morte, o per bando, o per ammenda in danari, o per prigione.

²⁷ Benedetto *sia* il Signore Iddio de' nostri padri, il quale ha messa una tal cosa nel cuor del re, per onorar la Casa del Signore, che è in Gerusalemme*;

²⁸ ed ha fatto che io ho trovata benignità appo il re, ed appo i suoi consiglieri, ed appo tutti i suoi potenti principi*. Io dunque, essendomi fortificato, secondo che la mano del Signore Iddio mio *era* sopra me, adunai i capi d'Israele, acciocchè ritornassero meco.

8

Censimento degli Israeliti che tornarono con Esdra; il loro viaggio

¹ OR questi *sono* i capi delle *famiglie* paterne, e questa è la descrizione, per le genealogie, di quelli che ritornarono meco di Babilonia, al *tempo del* regno del re Artaserse:

² De' figliuoli di Finees, Ghersom; de' figliuoli d'Itamar, Daniele; de' figliuoli di Davide, Hattus:

³ de' figliuoli di Secania, *il quale era* de' figliuoli di Paros, Zaccaria; e con lui, facendo

* **7:25** sapranno 2 Cron. 17.2. Mal. 2.7. * **7:27** Gerusalemme
Esd. 6.22. * **7:28** principi Esd. 9.9.

la descrizione della genealogia per maschi, cencinquanta *persone*;

⁴ de' figliuoli di Pahat-Moab, Elioenai, figliuolo di Zerahia, e con lui dugento maschi;

⁵ de' figliuoli di Secania, il figliuolo di Iahaziel, e con lui trecento maschi;

⁶ e de' figliuoli di Adin, Ebed, figliuolo di Gionatan, e con lui cinquanta maschi;

⁷ e de' figliuoli di Elam, Isaia, figliuolo di Atalia, e con lui settanta maschi;

⁸ e de' figliuoli di Sefatia, Zebadia, figliuolo di Micael, e con lui ottanta maschi;

⁹ de' figliuoli di Ioab, Obadia, figliuolo di Iehiel, e con lui dugendiciotto maschi;

¹⁰ e de' figliuoli di Selomit, il figliuolo di Iosifia, e con lui censessanta maschi;

¹¹ e de' figliuoli di Bebai, Zaccaria, figliuolo di Bebai, e con lui ventotto maschi;

¹² e de' figliuoli di Azgad, Iohanana, figliuolo di Catan, e con lui cendieci maschi;

¹³ e de' figliuoli di Adonicam, gli ultimi, i cui nomi *son* questi: Elifelet, Iehiel, e Semaia, e con loro sessanta maschi;

¹⁴ e de' figliuoli di Bigvai: Utai, e Zabbud, e con loro sessanta maschi.

¹⁵ Ed io li adunai presso del fiume, che corre in Ahava; e quivi stemmo accampati lo spazio di tre giorni. Ed avendo fatta la rassegna del popolo e de' sacerdoti, non vi trovai alcuno de' figliuoli di Levi.

¹⁶ Perciò, mandai Eliezer, Ariel, Semaia, Elnatan, Iarib, Elnatan, Natan, Zaccaria, e Mesulam, *ch'erano* capi; e Ioiarib, ed Elnatan, dottori;

17 e comandai loro *che andassero* ad Iddo, capo nel luogo *detto* Casifia; ed ordinai loro quello che aveano a dire ad Iddo ed al suo fratello, Netinei, nel luogo di Casifia, per menarci de' ministri per la Casa dell'Iddio nostro.

18 Ed essi ci menarono, secondo che la mano dell'Iddio nostro *era* buona sopra noi, un uomo intendente, de' figliuoli di Mahali, figliuolo di Levi, figliuolo d'Israele, *cioè* Serebia*, insieme co' suoi figliuoli, e fratelli, *in numero di* diciotto *persone*;

19 ed Hasabia, e con lui, Isaia, d'infra i figliuoli di Merari, co' suoi fratelli, e i lor figliuoli, *in numero di* venti *persone*;

20 e de' Netinei, i quali Davide, ed i capi *del popolo* aveano costituiti al ministero de' Leviti, dugenventi Netinei, che furono tutti nominati per li nomi *loro*.

21 Ed io bandii quivi il digiuno* presso del fiume di Ahava, per umiliarci nel cospetto dell'Iddio nostro, per chiedergli prospero viaggio per noi, per le nostre famiglie, e per tutte le nostre facultà*.

22 Perciocchè io mi vergognava* di chiedere al re gente d'arme, o cavalieri, per difenderci da' nemici per lo cammino; conciossiachè noi avessimo detto al re: La mano dell'Iddio nostro è in bene sopra tutti quelli che lo cercano*; ma la sua potenza, e la sua ira, è contro a tutti quelli

* **8:18** Serebia Neem. 8.7; 9.4,5. * **8:21** digiuno 2 Cron. 20.3 e rif. Is. 58.3,5. * **8:21** facultà Sal. 5.8. * **8:22** vergognava 1 Cor. 9.15. * **8:22** cercano Sal. 33.18,19; 34.15,22. Rom. 8.28.

che l'abbandonano*.

²³ Così noi digiunammo, e facemmo richiesta all'Iddio nostro intorno a ciò, ed egli ci esaudì.

²⁴ Allora io misi da parte dodici de' principali sacerdoti, con Serebia, Hasabia, e dieci de' lor fratelli.

²⁵ E pesai loro l'argento, e l'oro, ed i vasellamenti, *ch'era* l'offerta ch'era stata fatta per la Casa dell'Iddio nostro, dal re, da' suoi consiglieri, e da' suoi principi, e da tutti gli Israeliti che si ritrovarono*.

²⁶ Io adunque pesai loro in mano seicencinquanta talenti d'argento, e di vasellamenti di argento cento talenti, e cento talenti d'oro;

²⁷ e venti coppe d'oro, *che pesavano* mille dramme; e due vasi d'oricalco fino, preziosi come d'oro.

²⁸ Ed io dissi loro: Voi *siete persone* sacre al Signore*; questi vasellamenti *sono* anch'essi cosa sacra*; e quest'argento, e quest'oro, è una offerta volontaria *fatta* al Signore Iddio de' vostri padri.

²⁹ Guardateli diligentemente, finchè voi *li* pesiate in presenza de' principali d'infra i sacerdoti e Leviti; e de' capi delle *famiglie* paterne d'Israele, in Gerusalemme, nelle camere della Casa del Signore.

³⁰ I sacerdoti adunque ed i Leviti ricevertero quell'argento, e quell'oro, e quei vasellamenti, a peso, per portar *tutto ciò* in Gerusalemme, nella Casa dell'Iddio nostro.

* **8:22** abbandonano 2 Cron. 15.2. Sal. 34.16. * **8:25**

ritrovarono Esd. 7.15,16. * **8:28** Signore Lev. 21.6-8. * **8:28**
sacra Lev. 22.2,3. Num. 4.4,15,19,20.

³¹ E noi ci partimmo d'appresso al fiume di Ahava al duodecimo *giorno* del primo mese, per andare in Gerusalemme; e la mano dell'Iddio nostro fu sopra noi, ed egli ci liberò dalle mani dei nemici e degl'insidiatori, per lo cammino.

³² Ed arrivammo in Gerusalemme; e dopo che fummo quivi stati tre giorni,

³³ al quarto giorno fu pesato quell'argento, e quell'oro, e que' vasellamenti, nella Casa dell'Iddio nostro, nelle mani di Meremot, figliuolo di Uria sacerdote, col quale *era* Eleazaro, figliuolo di Finees; e con loro *erano* Iozabad, figliuolo di Iesua, e Noadia, figliuolo di Binnui, Leviti.

³⁴ Tutto ciò *fu loro dato* a conto ed a peso; e il peso di tutto fu scritto in quello stesso tempo.

³⁵ E quelli ch'erano stati in cattività, ed erano ritornati, offersero per olocausto all'Iddio d'Israele, dodici giovenchi per tutto Israele, novantasei montoni, settantasette agnelli, e dodici becchi per lo peccato; tutto ciò *fu offerto in* olocausto al Signore.

³⁶ Poi diedero i decreti del re* a' satrapi del re, ed a' governatori di qua dal fiume; ed essi presero a favoreggiare il popolo, e la Casa di Dio.

9

Cordoglio e preghiera di Esdra a motivo delle unioni con donne forestiere

* **8:36** re Esd. 7.21 ecc.

¹ ORA, quando queste cose furono finite, i principali *del popolo* si accostarono a me, dicendo: Il popolo d'Israele, ed i sacerdoti, ed i Leviti, non si son separati da' popoli di questi paesi, da' Cananei, dagli Hittei, da' Ferizzei, da' Gebusei, dagli Ammoniti, da' Moabiti, dagli Egizi, e dagli Amorrei, secondo *che si conveniva fare, per le loro abbominazioni**.

² Perciocchè hanno prese delle lor figliuole per sè, e per li lor figliuoli*; laonde la santa progenie* si è mescolata co' popoli di questi paesi*; e i principali *del popolo*, e i rettori, sono stati i primi a commetter questo misfatto.

³ E quando io ebbi intesa questa cosa, io stracciai la mia vesta*, e il mio mantello, e mi strappai i capelli del capo e della barba, e mi posi a sedere tutto sconsolato.

⁴ Allora tutti quelli che tremavano alle parole dell'Iddio d'Israele si adunarono appresso di me, per lo misfatto di coloro ch'erano stati in cattività; ed io me ne stetti *così* a sedere tutto sconsolato, infino al *tempo* dell' offerta della sera*.

⁵ Ed al *tempo dell'offerta della sera*, io mi levai dalla mia afflizione; ed avendo la mia vesta e il mio mantello stracciato, io m'inginocchiai, e spiegai le palme delle mie mani al Signore Iddio mio, e dissi:

* **9:1** abbominazioni Deut. 12.30,31. * **9:2** figliuoli Esod. 34.16e rif. * **9:2** progenie Esod. 19.6e rif. * **9:2** paesi 2 Cor. 6.14.
* **9:3** vesta Giob. 1.20. * **9:4** sera Esod. 29.39.

⁶ O Dio mio, io mi vergogno, e son confuso di alzare, o Dio mio, la faccia a te*; perciocchè le nostre iniquità sono fin disopra al nostro capo*, e le nostre colpe son *così grandi che arrivano* fino al cielo.

⁷ Dal tempo de' nostri padri infino ad oggi, noi *siamo* in gran colpa; e per le nostre iniquità, noi, i nostri re, i nostri sacerdoti, siamo stati dati nelle mani dei re de' paesi, *per esser messi a fil di spada*, menati in cattività, predati, e svergognati, come *appare* al dì d'oggi*.

⁸ E pure ora, di subito quasi in un momento, ci è stata fatta grazie dall'Iddio nostro, per far che ci restasse alcun rimanente, e per darci un chiodo* nel suo santo luogo; acciocchè l'Iddio nostro ci rischiarasse gli occhi, e ci desse un poco di ristoro nella nostra servitù.

⁹ Conciossiachè noi *siamo* servi*; ma l'Iddio nostro non ci ha abbandonati nella nostra servitù*; anzi ha fatto che abbiām trovata benignità appo i re di Persia, per darci *qualche* ristoro, affin di rimettere in piè la Casa dell'Iddio nostro, e ristorar le sue ruine, e darci un chiuso in Giuda ed in Gerusalemme.

¹⁰ Ma ora, o Dio nostro, che diremo noi dopo queste cose? conciossiachè noi abbiām lasciati i tuoi comandamenti,

¹¹ i quali tu desti per mano de' tuoi servitori profeti, dicendo: Il paese, nel quale voi entrate per possederlo, è un paese immondo per

* **9:6** te Dan. 9.4 ecc. * **9:6** capo Sal. 38.4. * **9:7** oggi Deut. 28.36,64. * **9:8** chiodo Is. 22.23-25. Zac. 10.4. * **9:9** servi Neem. 9.36. * **9:9** servitù Sal. 136.23.

l'immondizia de' popoli di que' paese, nelle loro abbominazioni, delle quali l'hanno riempito, da un capo all'altro, con le lor contaminazioni.

¹² Ora dunque, non date le vostre figliuole a' lor figliuoli*; e non prendete le lor figliuole per li vostri figliuoli; e non procacciate giammai in perpetuo nè la pace, nè il ben loro*; acciocchè siate fortificati, e mangiate i beni del paese, e lasciate quello per eredità a' vostri figliuoli in perpetuo*.

¹³ Ora, dopo tutte le cose che ci son sopraggiunte per le nostre opere malvage, e per le nostre gran colpe (benchè, o Dio nostro, tu ti sii rattenuto disotto della nostra iniquità*, e ci abbi dato un tal rimanente, quale è questo),

¹⁴ torneremmo noi a rompere i tuoi comandamenti*, e ad imparentarci co' popoli *dati a* queste abbominazioni? non ti adireresti tu contro a noi fino all'estremo, talchè non *vi sarebbe più* nè rimanente, nè scampo alcuno?

¹⁵ Signore Iddio d'Israele, tu *sei* giusto*; conciossiachè noi siamo rimasti alcun residuo, come *si vede* al dì d'oggi; eccoci davanti a te con la nostra colpa; perciocchè *altrimenti* sarebbe impossibile di durare davanti alla tua faccia per questo*.

* **9:12** figliuoli Esod. 34.16e rif. * **9:12** loro Deut. 23.6. * **9:12** perpetuo Prov. 13.22; 20.7. * **9:13** iniquità Sal. 103.10. * **9:14** comandamenti Giov. 5.14. 2 Piet. 2.20,21. * **9:15** giusto Neem. 9.33. Dan. 9.14. * **9:15** questo Sal. 130.3. Rom. 3.19.

10

Le mogli forestiere rimandate

¹ ORA, mentre Esdra faceva orazione, e confessione, piangendo, e prostrato davanti alla Casa di Dio*, una grandissima moltitudine d'Israele, d'uomini, e di donne, e di fanciulli, si adunò appresso di lui; perciocchè il popolo piangeva d'un gran pianto.

² Allora Secania, figliuolo di Iehiel, dei figliuoli di Elam, parlò ad Esdra, e gli disse: Noi abbiam misfatto contro all'Iddio nostro, avendo menate donne straniere*, d'infra i popoli di questo paese; ma ora vi è pure alcuna speranza ad Israele intorno a questo.

³ Ora dunque, patteggiamo con l'Iddio nostro, che noi rimanderemo tutte queste donne, ed i *figliuoli* nati da esse, secondo il consiglio del Signore, e di coloro che tremano al comandamento dell'Iddio nostro; e siane fatto secondo la Legge.

⁴ Levati; perciocchè quest'affare ti appartiene, e noi *saremo* teco; prendi animo, e metti la mano all'opera.

⁵ Allora Esdra si levò, e fece giurare a' principali de' sacerdoti, de' Leviti, e di tutto Israele, che farebbero secondo quelle parole. Ed essi *lo* giurarono.

⁶ Poi Esdra si levò d'innanzi alla Casa di Dio, e andò nella camera di Giohanan, figliuolo di Eliasib; ed essendo entrato dentro, non mangiò pane, nè bevve acqua*; perciocchè egli faceva

* **10:1** Dio 2 Cron. 20.9.

* **10:2** straniere Esod. 34.16e rif.

* **10:6** acqua Deut. 9.18.

cordoglio per lo misfatto di coloro ch'erano stati in cattività.

⁷ Poi fecero andare un bando per Giuda e per Gerusalemme, che tutti quelli ch'erano stati in cattività si adunassero in Gerusalemme;

⁸ e che chiunque non verrebbe infra tre giorni, secondo il consiglio preso da' principali e dagli Anziani, tutti i suoi beni sarebbero messi all'interdetto, ed egli sarebbe separato dalla raunanza di coloro ch'erano stati in cattività.

⁹ Così tutti gli uomini di Giuda e di Beniamino si adunarono in Gerusalemme infra il terzo giorno; e ciò *fu* il ventesimo *giorno* del nono mese; e tutto il popolo si fermò nella piazza della Casa di Dio, tremando, per questa cosa, e per le gran piogge*.

¹⁰ Ed il sacerdote Esdra si levò e disse loro: Voi avete misfatto, avendo menate mogli straniere, per accrescer le colpe d'Israele.

¹¹ Ora dunque fate confessione al Signore Iddio de' vostri padri*, e fate la sua volontà, e separatevi da' popoli del paese, e dalle donne straniere.

¹² E tutta la raunanza rispose, e disse ad alta voce: Noi siamo obbligati di fare come tu hai detto.

¹³ Ma il popolo è in gran numero, e il tempo è grandemente piovoso, e non è possibile di star fuori; e l'opera non è d'uno, nè di due giorni; perciocchè noi siamo molti che abbiamo misfatto in questo.

* **10:9** piogge 1 Sam. 12.18.

* **10:11** padri Gios. 7.19. Prov. 28.13.

14 Ora trovinsi *insieme* i capi nostri, *capi* di tutta la raunanza; e con loro *sieno* gli Anziani, ed i giudici di ciascuna città; e che ogni uomo, d'infra tutti quelli che *sono* nelle nostre città, che ha menata moglie straniera, venga a' tempi assegnati; e con loro gli Anziani e i giudici di ciascuna città, finchè abbiamo stornato da noi l'ardore dell'ira dell'Iddio nostro per questa cosa*.

15 Or Gionatan, figliuolo di Asael, e Iahazia, figliuolo di Ticva, furono costituiti sopra questo affare; e Mesullam, e Sabbetai, Leviti, aiutarono loro.

16 E quelli ch'erano stati in cattività fecero così. E il sacerdote Esdra, e i capi delle *famiglie* paterne, secondo le famiglie loro paterne, tutti *nominati* per li nomi *loro*, furono messi da parte; e sedettero al primo giorno del decimo mese, per prender conoscenza del fatto;

17 ed ebbero finito, con tutti quelli che aveano menate mogli straniere, infra il primo giorno del primo mese.

18 E fra i figliuoli de' sacerdoti, si trovarono questi che aveano menate mogli straniere, *cioè*, fra i figliuoli di Iesua, figliuolo di Iosadac, e fra i suoi fratelli, Maaseia, ed Eliezer, e Iarib, e Ghedalia;

19 ed essi diedero la mano*, *promettendo* di mandar via le lor mogli; e, come colpevoli, *offerso* un montone per la lor colpa*;

* 10:14 cosa 2 Cron. 30.8. * 10:19 mano 2 Re. 10.15. * 10:19 colpa Lev. 6.4-6.

20 e de' figliuoli d'Immer, Hanani, e Zebadia;

21 e de' figliuoli di Harim, Maaseia, ed Elia, e Semaia, e Iehiel, ed Uzzia;

22 e de' figliuoli di Pashur, Elioenai, Maaseia, Ismael, Natanael, Iozabad, ed Elasa.

23 E de' Leviti, Iozabad, Simi, e Chelaia (il quale *ancora si chiamava* Chelita), Petahia, Giuda, ed Eliezer.

24 E de' cantori, Eliasib.

E de' portinai, Sallum, e Telem, ed Uri.

25 E degl'Israeliti: de' figliuoli di Paros, Ramia, ed Izzia, e Malchia, e Miamin, ed Eleazaro, e Malchia, e Benaia;

26 e de' figliuoli di Elam, Mattania, e Zaccaria, e Iehiel, ed Abdi, e Ieremot, ed Elia;

27 e de' figliuoli di Zattu, Elioenai, ed Eliasib, e Mattania, e Ieremot, e Zabad, ed Aziza;

28 e de' figliuoli di Bebai, Iohanana, Hanania, Zabbai, ed Atlai;

29 e de' figliuoli di Bani, Mesullam, e Malluc, ed Adaia, e Iasub, e Seal, e Ramot;

30 e de' figliuoli di Pahat-Moab, Adna, e Chelal, e Benaia, e Maaseia, e Mattania, e Besaleel, e Binnui, e Manasse;

31 e de' figliuoli di Harim, Eliezer, Issia, Malchia, Semaia, Simeone,

32 Beniamino, Malluc, Semaria;

33 de' figliuoli di Hasum, Mattenai, Mattatta, Zabad, Elifelet, Ieremai, Manasse, Simi;

34 de' figliuoli di Bani, Maadai, Amram ed Uel,

35 Benaia, Bedia, Cheluhu,

36 Vania, Meremot, Eliasib,

37 Mattania, Mettenai e Iaasai,

38 Bani, Binnui, Simi,

39 Selemia, Natan, Adaia,
40 Machnadbai, Sasai, Sarai,
41 Azreel, Selemia, Semaria,
42 Sallum, Amaria, e Giuseppe;
43 e de' figliuoli di Nebo, Ieiel, Mattitia, Zabad,
Zebina, Iaddau, Ioel, e Benaia.
44 Tutti costoro aveano prese mogli straniere;
ed *alcuni* di loro avevano delle mogli delle quali
avevano generati figliuoli.

XXXV

Diodati Bibbia 1885
The Holy Bible in Italian, translated by Giovanni
Diodati in 1641 and revised in 1821

Public Domain

Language: Italiano (Italian)

Contributor: United Bible Societies

Diodati Bibbia 1885

2025-05-03

PDF generated using Haiola and XeLaTeX on 3 May 2025 from source files
dated 3 May 2025

bdc7adc-189f-5207-abd4-bffc15700333